



PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Guida di riferimento per la stesura del P.D.F.

Descrizione degli assi

Schema per la compilazione del P.D.F.

GUIDA DI RIFERIMENTO PER LA STESURA DEL P.D.F.

ASSI

Sono state indicate le principali linee di sviluppo dell'alunno in riferimenti sia alla vita scolastica sia ad altre variabili che concorrono al processo di sviluppo.

La successione della descrizione degli assi permette la descrizione iniziale delle funzioni più generali (intelligenza, affettività) nel cui contesto vanno inquadrare tutte le prestazioni; fa seguito la descrizione degli assi relativi alle competenze più settoriali, diversamente compromesse nelle diverse situazioni di handicap ed infine la descrizione del comportamento sociale e delle competenze più strettamente relative alla scuola.

Tali competenze costituiscono, infatti, la risultante dell'integrazione delle aree precedenti.

DESCRIZIONE FUNZIONALE: come funziona il soggetto

Per ogni asse devono essere riportate le difficoltà che l'alunno incontra non in termini di presenza/assenza di abilità, ma piuttosto rispetto alle modalità di "funzionare" del bambino in quel settore.

POTENZIALITA': il successivo livello di sviluppo prevedibile

Si richiede di individuare, per ogni asse, il livello di sviluppo successivo presumibilmente raggiungibile a breve-medio termine (6 mesi-2 anni), desunto dalle competenze che il soggetto mostra di possedere seppure in modo non generalizzato e non completamente autonomo.

DESCRIZIONE DEI SINGOLI ASSI (specificazioni)

COGNITIVO

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Livello di sviluppo cognitivo raggiunto, espresso in termini funzionali: fascia di sviluppo (normodotazione, ritardo lieve, medio, grave, insufficienza, ecc.), fase di sviluppo controllata (ad esempio in termini piagetiani), età mentale, ecc. ;
- Strategie utilizzate nella soluzione dei compiti propri della fascia di età, stile cognitivo, ecc.
- Capacità di usare in modo integrato competenze diverse (ad esempio usa il linguaggio per programmare il gioco, utilizza lo sguardo per progettare le azioni, utilizza conoscenze precedenti per affrontare compiti nuovi ecc.)

AFFETTIVO RELAZIONALE

Descrive " come funziona il soggetto " in riferimento a:

- Area del sé descrivendo il grado di autostima, la tolleranza alle frustrazioni, il grado di autonomia emotiva ecc.
- Rapporto con gli altri (separatamente per adulti e coetanei) riferito in particolare alle modalità affettivo-relazionali di esprimere e comunicare i propri sentimenti, al grado di iniziativa/indipendenza emotiva raggiunta, alla capacità di collaborazione, ecc.
- Motivazione al rapporto e all'atteggiamento nei riguardi dell'apprendimento scolastico, extrascolastico, ed in diversi contesti e con diversi interlocutori.

COMUNICAZIONALE

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Le modalità di interazione
- I contenuti prevalenti
- I mezzi privilegiati (oculo-motorio, gestuale-mimico, mimico-facciale, verbale, grafico-pittorico, musicale, ecc.)

LINGUSTICO

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Comprensione del linguaggio orale (parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità, ecc.) in diversi contesti
- Produzione verbale rispetto allo sviluppo fonologico (dislalie), al patrimonio lessicale alla struttura sintattica e narrativa
- Uso comunicativo del linguaggio verbale posseduto in situazioni diverse
- Uso di linguaggi alternativi o integrativi

SENSORIALE

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Funzionalità visiva riportando il tipo di eventuale deficit (acuità, campo visivo, percezione cromatica, parest., nn. cranici, ecc.), il grado di deficit, l'eventuale compenso in presenza di ausili, l'epoca di comparsa del disturbo, le concrete possibilità d'uso delle capacità residue, le possibili funzioni di supporto
- Funzionalità uditive rispetto al tipo (centrale, periferico, ecc.) ed al grado di deficit, al compenso in presenza di ausili, l'epoca di comparsa del disturbo, le concrete possibilità d'uso delle capacità residue e degli ausili, alle possibili funzioni di supporto
- Funzionalità tattile

MOTORIO PRASSICO

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Motricità globale riportando le posture accessibili, l'equilibrio e le possibilità di spostamento, le modalità di controllo del movimento (ad esempio la presenza di goffaggine, di paura motoria, di scarsa coordinazione, ecc.)
- Motricità fine osservata rispetto alla prensione ad eventuali tremori, dismetrie, coordinazione settoriale, ecc.
- Prassie semplici e complesse (in rapporto alle fasce di età) compiute con ed in assenza dell'oggetto, con l'intento imitativo e/o creativo

NEUROPSICOLOGICO

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Capacità mnestiche (memoria a breve termine, verbale e/o visuo-spaziale) e al loro uso spontaneo
- Capacità attentive osservate rispetto ai compiti di diversa natura e complessità e rispetto a diverse condizioni ambientali
- Organizzazione spazio-temporale nel comportamento spontaneo e in compiti strutturati

AUTONOMIA

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento a:

- Autonomia della persona nell'alimentazione, nella pulizia personale, nell'abbigliamento (annotare se a causa di reale assenza di possibilità o a causa di assenza di specifica azione educativa per l'autonomia)
- Autonomia sociale ad esempio rispetto al controllo di spostamenti finalizzati all'interno o all'esterno di ambienti noti ed alle capacità d'uso funzionale di strumenti di autonomia sociale (ad es. telefono, denaro, mezzi di trasporto pubblico, ecc.) ed anche rispetto ai rapporti con altre persone

APPRENDIMENTO

Descrivere "come funziona il soggetto" in riferimento alle attività caratteristiche della:

- Età pre-scolare: organizzazione del gioco (ad esempio manipolativo, simbolico, ecc.) e del grafismo (ad esempio scarabocchio non a significato, disegno rappresentativo, narrativo, descrittivo, ecc.)
- Età scolare: acquisizione della lettura (ad esempio di singole sillabe, di parole, di frasi; alla presenza e tipologia di errori; comprensione di quanto viene letto; acquisizione della scrittura nelle sue diverse modalità (ad esempio copiato, dettato, spontaneo, ecc.) e gradi di complessità (ad esempio sillaba, parola frase, riassunto, tema, ecc.); acquisizione del calcolo (ad esempio contare, corrispondenza quantità-numero, quattro operazioni, ecc.) e del ragionamento matematico elementare
- Capacità di leggere ed interpretare anche messaggi espressi da linguaggi diversi da quelli codificati (ad esempio immagine, suono, ecc.)
- Livello di uso spontaneo delle competenze acquisite
- Ambito degli apprendimenti curricolari e non (da specificarsi secondo i diversi ordini di scuola) rispetto alle limitazioni connesse alla menomazione

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

Cognome		Nome	
Nato/a a		il	
indirizzo		telef.	

AREA COGNITIVA

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Livello di sviluppo cognitivo:</i>	
<i>Strategie:</i>	
<i>Uso in modo integrato di competenze diverse:</i>	

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Area del "Se":</i>	
<i>Rapporto con gli altri:</i>	
<i>Motivazione del rapporto:</i>	

AREA COMUNICAZIONALE

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Mezzi privilegiati:</i>	
<i>Contenuti prevalenti:</i>	
<i>Modalità d'interazione:</i>	

AREA LINGUISTICA

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Comprensione scritta e orale:</i>	
<i>Produzione scritta e orale:</i>	
<i>Uso comunicativo:</i>	
<i>Uso dei linguaggi alternativi e/o integrati:</i>	

AREA SENSORIALE

<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Funzionalità visiva:</i>	
<i>Funzionalità uditiva:</i>	

AREA MOTORIO-PRASSICA	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Motricità globale:</i>	
<i>Motricità fine:</i>	
<i>Prassie semplici e complesse:</i>	

AREA NEUROPSICOLOGICA	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Capacità mnestiche:</i>	
<i>Capacità attentive:</i>	
<i>Organizzazione spazio-temporale:</i>	

AREA DELL'AUTONOMIA	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Personale:</i>	
<i>Sociale (con i pari e nel contesto sociale):</i>	

AREA DELL'APPRENDIMENTO	
<i>Descrizione</i>	<i>Potenzialità</i>
<i>Abilità</i> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Leggere:</u> • <u>Scrivere:</u> • <u>Ascoltare:</u> • <u>Parlare:</u> • <u>Calcolare:</u> 	
<i>Uso spontaneo delle competenze acquisite:</i>	
<i>Apprendimenti curricolari:</i>	

Gruppo di lavoro: ULSS - SCUOLA - FAMIGLIA

.....

Data..... Validità: dal..... al